

«Vogliamo scuole belle e funzionali E infrastrutture per le nostre industrie»

Zola Molte le idee e richieste emerse da un dibattito sul Piano metropolitano

di **NICODEMO MELE**

— ZOLA PREDOSA —

SCUOLE PIÙ BELLE, zone industriali più belle e, soprattutto, campagne più affollate di giovani. Sono le richieste uscite dalla tappa zolese della Voce delle Unioni, il ciclo di incontri che si sta tenendo in provincia per raccogliere idee e progetti per il Piano strategico metropolitano di Bologna. L'altra sera è stata la volta dell'Unione dei comuni delle valli del Reno, Lavino e Samoggia e l'incontro affollatissimo (soprattutto di addetti ai lavori) si è tenuto nell'auditorium della Faac di Zola Predosa. È toccato a Carlo Braga, preside dell'Ite Salvemini di Casalecchio, dare la scossa. «Vogliamo — ha detto Braga — scuole più accoglienti, dove si abbia voglia di stare tutta la giornata. Quelle che abbiamo oggi non sempre sono belle e curate. Gli istituti sono sempre più legate al territorio e sono tanti i progetti che si fanno con il mondo del lavoro. Purtroppo, aumentano sempre più le iscrizioni ai licei e mancano le persone formate dalla scuola tecnica, tanto cercate dalle imprese».

«**VOGLIAMO** anche zone industriali più belle, più accoglienti — ha poi detto Simona Robotti, dirigente della 'Philip Morris' di Zola

— per questo alle istituzioni chiediamo che nel Piano strategico metropolitano ci sia un'attenzione particolare all'adeguamento delle infrastrutture (reti stradali, telematiche e informatiche), come allo sviluppo della formazione tecnica, alla valorizzazione delle persone, agli investimenti sulla cultura». Un vero e proprio grido di dolore è arrivato dal mondo dell'agricoltura. «Se non c'è il ricambio generazionale nelle campagne — ha avvertito Francesco Cavazza Isolani, presidente del Consorzio Colli bolognesi — rischiamo la desertificazione delle nostre colline. I danni per l'ambiente saranno enormi, ma anche per lo stesso turismo. Otto anni fa la Camera di commercio investiva 30-40 mila di euro l'anno nella promozione del settore vitivinicolo e agricolo. Nel 2015 non è stato stanziato un euro».

L'INCONTRO alla Faac di Zola era condotto da Massimo Bosso, sindaco di Casalecchio. «Sin dal 2010 — ha detto — il territorio dell'Unione ha investito molto sulla gestione unica dei servizi sociali, assistenziali e sanitari». «Bisogna andare avanti — ha aggiunto Virginio Merola, sindaco di Bologna e della Città metropolitana — verso la fusione dei comuni e in questa zona c'è il valido esempio di Valsamoggia».

ALLARME DAI CAMPI

Cavazza Isolani ('Colli bolognesi'):
«Le campagne si stanno svuotando,
serve un ricambio generazionale»

I SERVIZI SOCIALI A CASELECCHIO

'A PATTO DI PARTECIPAZIONE' È IL TEMA DELL'INCONTRO
SUI SERVIZI SOCIALI CHE STAMATTINA SI TIENE
ALLA SALA FOSCHI DELLA CASA DELLA SOLIDARIETÀ

CORSO DI SCACCHI A SASSO MARCONI

IL CIRCOLO SCACCHI DI SASSO MARCONI PROMUOVE
UN CORSO PER PRINCIPIANTI DI OGNI ETÀ. IL CORSO
SI TIENE TUTTI I VENERDÌ. INFORMAZIONI AL 338-9240752

SASSO, CIASPOLATA PER BAMBINI

CIASPOLATA PER BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE
IN PROGRAMMA DOMANI NEL BOSCO DEL SANTUARIO
DELLA MADONNA DELL'ACERO FINO ALLE CASCATE



Peso: 59%



La platea in sala Faac e, a sinistra, Marco Tamarri (responsabile cultura Unione Appennino) con i sindaci Virginio Merola e Massimo Bosso



Peso: 59%